
Il Foglio – Adoriamo con la Liturgia

I DOMENICA di QUARESIMA – Anno A

26 Febbraio 2023

“Noi in Voi ... Certezza di vita nuova!”

(titolo e Immagine: Maria Concetta)

Canto di esposizione: Io vedo il Re - Maria Concetta

Io vedo il Re, il mio Signor
Adorato sulla terra, innalzato su nel ciel
Io vedo il Re, il mio Signor,
i miei occhi han visto il Re,
l’Agnello, il Salvator che sempre regnerà. (2v)
La gloria di Dio riempie il tempio
e gli Angeli, intorno a lui, lo acclamano Re.
Con loro cantiamo: “Santo, Santo è il Signor,
lui solo è il Re”.



Recitiamo insieme la Preghiera di inizio Adorazione tratta dagli scritti della Beata Madre Maddalena dell’Incarnazione Fondatrice dell’Ordine dell’Adorazione Perpetua del Santissimo Sacramento. **Signore Gesù, vero uomo e vero Dio, noi ti crediamo realmente presente qui, nella Santissima Eucaristia, Sacramento permanente della tua Chiesa, sacro convito, in cui ci è partecipata la grazia del tuo sacrificio e ci è dato il pegno della gloria futura; Ti adoriamo profondamente e desideriamo amarti con tutto lo slancio del nostro cuore. Assieme a Te e in unione con la Chiesa, intendiamo rendere grazie al Padre, nello Spirito Santo, per gli ineffabili beni che egli elargisce agli uomini nella creazione e nel mistero pasquale. Vogliamo unirci alla riparazione per i peccati di tutti gli uomini, per i quali Ti offrisci sulla croce al Padre, riconciliando l’umanità a lui. Nel tuo nome domandiamo l’avvento del regno di Dio: tutti gli uomini conoscano Te, Via Verità e Vita e diventino un solo popolo, adunato nell’unità del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, amandosi gli uni gli altri come Tu ci ami, o Signore. Amen**

Guida: Signore, eccoci qui davanti a Te, riuniti alla tua mensa. In questa prima domenica di Quaresima vogliamo invocare il Tuo Santo Spirito perché effonda su ognuno di noi la gioia di vivere questo tempo di ritorno a Te, sperimentando la grazia della conversione e la misericordia del perdono che trasformano il deserto delle nostre fragilità e del nostro peccato in frutti di bene da condividere con chi è lontano da Te, con i malati nel corpo e nello spirito, con i feriti dalle avversità, con gli affamati. Ti ringraziamo Signore, perché vuoi riportarci a camminare insieme verso la Pasqua, per riconoscerti nostro unico Dio, che amiamo adorare e lodare, gustare dolcemente nell’incontro con il Tuo Corpo Eucaristico, unico cibo che sazia e dà la vita. Con cuore pentito e libero da ogni contrizione, accogliamo la verità che hai pensato per ognuno di noi e disponiamo le nostre vite al servizio del bene comune e della nuova umanità redenta che vedrà la Tua gloria vincere sul male e sulla morte, e tutti i popoli vivere in pace e nella fraternità, amen.

Melina

Preghiamo con la Colletta: O Dio, che conosci la fragilità della natura umana ferita dal peccato, concedi al tuo popolo di intraprendere con la forza della tua parola il cammino quaresimale, per vincere le seduzioni del maligno e giungere alla Pasqua nella gioia dello Spirito.

Breve Silenzio

Canto: Come tu mi vuoi - Giacomo e Valeria

Eccomi Signor, vengo a Te, mio Re, che si compia in me la tua volontà
Eccomi Signor, vengo a Te mio Dio plasma il cuore mio e di Te vivrò
Se Tu lo vuoi Signore manda me e il tuo nome annuncerò...

Rit. Come Tu mi vuoi, io sarò

Dove Tu mi vuoi, io andrò

**Questa vita io voglio donarla a Te per dar gloria la tuo nome mio Re
Come Tu mi vuoi, io sarò
Dove Tu mi vuoi, io andrò
Se mi guida il tuo amore paura non ho
Per sempre io sarò come Tu mi vuoi.**

Eccomi Signor, vengo a Te, mio Re, che si compia in me la tua volontà
Eccomi Signor, vengo a Te mio Dio plasma il cuore mio e di Te vivrò
Fra le tue mani mai più vacillerò e strumento tuo sarò... **Rit.**

Dal libro della Genesi 2, 7-9; 3, 1-7

Il Signore Dio plasmò l'uomo con polvere del suolo e soffiò nelle sue narici un alito di vita e l'uomo divenne un essere vivente. Poi il Signore Dio piantò un giardino in Eden, a oriente, e vi collocò l'uomo che aveva plasmato. Il Signore Dio fece germogliare dal suolo ogni sorta di alberi graditi alla vista e buoni da mangiare, e l'albero della vita in mezzo al giardino e l'albero della conoscenza del bene e del male. Il serpente era il più astuto di tutti gli animali selvatici che Dio aveva fatto e disse alla donna: «È vero che Dio ha detto: "Non dovete mangiare di alcun albero del giardino"?». Rispose la donna al serpente: «Dei frutti degli alberi del giardino noi possiamo mangiare, ma del frutto dell'albero che sta in mezzo al giardino Dio ha detto: "Non dovete mangiarne e non lo dovete toccare, altrimenti morirete"». Ma il serpente disse alla donna: «Non morirete affatto! Anzi, Dio sa che il giorno in cui voi ne mangiaste si aprirebbero i vostri occhi e sareste come Dio, conoscendo il bene e il male». Allora la donna vide che l'albero era buono da mangiare, gradevole agli occhi e desiderabile per acquistare saggezza; prese del suo frutto e ne mangiò, poi ne diede anche al marito, che era con lei, e anch'egli ne mangiò. Allora si aprirono gli occhi di tutti e due e conobbero di essere nudi; intrecciarono foglie di fico e se ne fecero cinture.

Preghiamo Insieme: Ti ringraziamo Signore per il dono della vita e per il tuo amore immenso. Tu hai fatto ogni cosa in modo perfetto, ma noi cadiamo sempre in tentazione pur conoscendo la differenza tra bene e male, spesso cadiamo senza rendercene conto. Ma quando ci troviamo nella difficoltà capiamo di aver sbagliato e tu sei sempre lì con amore a perdonarci e rimetterci nella giusta via, a rialzarci ad ogni nostra caduta, sei lì a risollevarci sempre e grazie alla forza che ci dai noi riusciamo a seguire il tuo cammino, ad affrontare le difficoltà della vita quotidiana. Tu sei la nostra forza e grazie a Te la nostra vita è sostenuta e illuminata verso il nostro bene. Grazie Signore, lode e Gloria a Te. - **Giacomo e Valeria**

Breve Silenzio

Canto: Col tuo amor - Felice

Col tuo amor, col tuo poter Gesù riempi la mia vita. (2v)

Ed io ti adorerò con tutto il cuore. Ed io ti adorerò con tutta la mente.

Ed io ti adorerò con tutte le forze. Tu sei il mio Dio!

Col tuo amor...

E cercherò il tuo volto con tutto il cuore. E cercherò il tuo volto con tutta la mente.

E cercherò il tuo volto con tutte le forze. Tu sei il mio Dio!

Ed io ti adorerò...

Tu sei il mio Signor, sei il mio Signor.

Dal Salmo 50

Perdonaci, Signore: abbiamo peccato.

Pietà di me, o Dio, nel tuo amore; nella tua grande misericordia cancella la mia iniquità.

Lavami tutto dalla mia colpa, dal mio peccato rendimi puro.

Sì, le mie iniquità io le riconosco, il mio peccato mi sta sempre dinanzi.

Contro di te, contro te solo ho peccato, quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto.

Crea in me, o Dio, un cuore puro, rinnova in me uno spirito saldo.

Non scacciarmi dalla tua presenza e non privarmi del tuo santo spirito.

Rendimi la gioia della tua salvezza, sostienimi con uno spirito generoso.

Signore, apri le mie labbra e la mia bocca proclami la tua lode.

Preghiamo Insieme: Ti ringrazio mio Dio perché il Tuo amore è grande e ti prendi cura di tutti i tuoi figli. Ti prendi cura di me ...Tu non guardi il mio peccato, conosci la mia debolezza e la tua misericordia mi

lava da ogni colpa. In Te Signore, trovo la forza di non cadere mai più nel peccato e il Tuo Santo Spirito mi guida in questo tempo verso un rinnovamento della mia vita, perché possa giungere alla Pasqua a proclamare la tua lode per ciò che compirai in me e attraverso di me. - **Felice**

Breve Silenzio

Canto: Sei il mio rifugio - Sara

Sei il mio rifugio, la mia salvezza,
Tu mi proteggerai dal male,
mi cironderai d'amor e il mio cuore libererai.
non ho timore, io confido in Te.

Dal vangelo secondo Matteo 4, 1-11

In quel tempo, Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto, per essere tentato dal diavolo. Dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, alla fine ebbe fame. Il tentatore gli si avvicinò e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' che queste pietre diventino pane». Ma egli rispose: «Sta scritto: "Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio"». Allora il diavolo lo portò nella città santa, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gettati giù; sta scritto infatti: "Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo ed essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra"». Gesù gli rispose: «Sta scritto anche: "Non metterai alla prova il Signore Dio tuo"». Di nuovo il diavolo lo portò sopra un monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del mondo e la loro gloria e gli disse: «Tutte queste cose io ti darò se, gettandoti ai miei piedi, mi adorerai». Allora Gesù gli rispose: «Vattene, satana! Sta scritto infatti: "Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto"». Allora il diavolo lo lasciò, ed ecco degli angeli gli si avvicinarono e lo servivano.

Preghiamo Insieme: ... nel deserto ... Ti ringrazio Signore per questo tempo di grazia che mi doni di vivere. Nel silenzio della preghiera personale cerco il Tuo Volto e mi soffermo sulle mie cadute e sulle mie debolezze, ma Tu in quel silenzio mi rassicuri e mi stupisci. Signore Gesù, Ti ringrazio perché Tu sei il mio pastore e mi guidi verso la via della salvezza, donandomi la forza di affrontare i tanti ostacoli che la vita mi presenta, mi doni la Grazia di superare le tentazione che il male mi mette nel cammino con l'intenzione di farmi allontanare da Te. Senza di Te sarei debole e triste, ma Tu sei con me e mi accompagni in questa Santa Quaresima verso una vita nuova, piena di speranza e amore, verso un mondo migliore, dove trionfi la pace sulla guerra. Oggi ti dono ciò che sono, affinché Tu possa fare di me una testimone della Tua Luce e del Tuo Amore verso tutti coloro che sono lontani da Te. Lode e Gloria a Te Signore Gesù. **Sara**

Breve Silenzio

Canto: Mia forza e mio canto - Salvatore

Rit. Mia forza e mio canto è il Signore, Egli mi ha salvato e Lo voglio lodare.

Mia forza e mio canto è il Signore, è il mio Dio Gloria!

Il Signore abbatte cavalli e cavalieri, la Sua destra annienta il nemico,
voglio cantare in onore del Signore, perché ha trionfato. **Rit.**

Chi è come Te tra gli dei, Signore, chi è come Te maestoso in santità,
tremendo nelle imprese, operatore di prodigi. Chi è come Te, Signore. **Rit.**

Guidasti il popolo che hai riscattato, lo conducesti alla Tua Santa Dimora,
lo fai entrare e lo pianti sul monte della Tua eredità. **Rit**

Cantate al Signore che Israele ha salvato, hanno camminato sull'asciutto
in mezzo al mare, con timpani, cori di danze formate!

Per sempre il Signore regna. **Rit.**

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani 5, 12-19 (forma breve: Rm 5, 12.17-19)

[Fratelli, come a causa di un solo uomo il peccato è entrato nel mondo e, con il peccato, la morte, così in tutti gli uomini si è propagata la morte, poiché tutti hanno peccato...] Fino alla Legge infatti c'era il peccato nel mondo e, anche se il peccato non può essere imputato quando manca la Legge, la morte regnò da Adamo fino a Mosè anche su quelli che non avevano peccato a somiglianza della trasgressione di Adamo, il quale è figura di colui che doveva venire. Ma il dono di grazia non è come la caduta: se infatti per la caduta di uno solo tutti morirono, molto di più la grazia di Dio, e il dono

concesso in grazia del solo uomo Gesù Cristo, si sono riversati in abbondanza su tutti. E nel caso del dono non è come nel caso di quel solo che ha peccato: il giudizio infatti viene da uno solo, ed è per la condanna, il dono di grazia invece da molte cadute, ed è per la giustificazione. [Infatti se per la caduta di uno solo la morte ha regnato a causa di quel solo uomo, molto di più quelli che ricevono l'abbondanza della grazia e del dono della giustizia regneranno nella vita per mezzo del solo Gesù Cristo. Come dunque per la caduta di uno solo si è riversata su tutti gli uomini la condanna, così anche per l'opera giusta di uno solo si riversa su tutti gli uomini la giustificazione, che dà vita. Infatti, come per la disobbedienza di un solo uomo tutti sono stati costituiti peccatori, così anche per l'obbedienza di uno solo tutti saranno costituiti giusti.]

Preghiamo Insieme: ... tutti hanno peccato ... Signore Gesù, ti ringrazio per questo tempo di conversione che doni alla mia vita. So di essere peccatore ma confido nella tua infinita misericordia. Il mio cuore riposa alla tua presenza, vive di te, ti invoca, gioisce di Te e desidera lodarti per il Tuo Amore. Oggi voglio rimettere in Te la guerra in Ucraina, libera la popolazione martoriata da tante sofferenze e converti i cuori di coloro che hanno il potere di decidere la fine del conflitto. Io credo in Te e in Te voglio radicarmi per essere operatore di pace nel contesto in cui vivo. Grazie Signore Gesù, lode a Te o Cristo. **Salvatore**

Breve Silenzio

Letto: Cammino Liturgico – 3 Il Tempo di Quaresima di Michele Corso.

Il Cammino che l'Anno Liturgico ci indica vuole farci vivere continuamente, e ad un livello sempre più consapevole, la Grazia della Vita che Gesù ha meritato per Noi dal Padre e che ci viene Comunicata nell'Eucaristia e che lo Spirito Santo Realizza, sempre più e sempre meglio, nella nostra Vita perché possa essere di beneficio a Noi e a chi viene da Noi Amato e Servito. Per questo siamo chiamati ad attendere il Dono di Gesù nell'Avvento e ad Accoglierlo nel Natale perché, Crescendo in Noi, ci porti a Vivere quanto da Lui per Noi predisposto. Il Tempo di Quaresima è un Tempo "Forte", un periodo di profondo Rinnovamento Spirituale, nel quale siamo chiamati a corrispondere all'Invito della Conversione da parte della Parola e della Liturgia...

Perciò anche noi, da quando abbiamo saputo questo, non cessiamo di pregare per voi, e di chiedere che abbiate una conoscenza piena della sua volontà con ogni sapienza e intelligenza spirituale, perché possiate comportarvi in maniera degna del Signore, per piacergli in tutto, portando frutto in ogni opera buona e crescendo nella conoscenza di Dio; rafforzandovi con ogni energia secondo la potenza della sua gloria, per poter essere forti e pazienti in tutto; ringraziando con gioia il Padre che ci ha messi in grado di partecipare alla sorte dei santi nella luce. È lui infatti che ci ha liberati dal potere delle tenebre e ci ha trasferiti nel regno del suo Figlio diletto... Colossesi 1, 9 – 13

Perciò, la Quaresima, non è finalizzata esclusivamente alla condizione penitenziale, fine a se stessa, ma a fare della "Conversione" la Preparazione alla Partecipazione dei Sacri Misteri che il Triduo Pasquale ci invita a Vivere... Il Termine "Conversione", quindi, non va inteso solo come "Svolta a U" nei confronti di Dio, ma ad un lasciarsi "Trasformare – Convertire in altra Forma", che è la Forma di Gesù". La Quaresima, quindi, diviene un Momento Forte di Riflessione, di Preghiera, di Digiuno, nei confronti di quello che la Grazia vuole Operare In Noi, per Conformarci di più a Cristo Gesù e farci vivere un'ulteriore evoluzione del Percorso Formativo che Dio vuole Operare In Noi... Se la Pasqua è un "Passaggio", un Passare ad una Condizione Nuova che Dio prepara per Noi, è giusto Donare Tutto a Dio perché venga da Lui, Purificato e Ridonato a Noi in modo Nuovo. La Quaresima è il Tempo Liturgico che ci prepara a Vivere la Pasqua di Cristo Gesù... Mentre Gesù ha preparato Se Stesso a Divenire Anfora dell'Unità di Dio nella nostra Umanità e con la nostra Umanità, Noi siamo chiamati a vivere la Preparazione all'Incontro con Lui, all'Accoglienza di Lui e dell'Alleanza che il Suo Corpo, Donato a Noi, produrrà ed alimenterà in Noi. Incredibile a dirsi... La Pasqua, l'Alleanza tra Dio e l'Umanità, che è Accaduta una volta per sempre nel Corpo di Cristo Offerto al Padre, Morto e Risorto, è un Principio che "Entra In Noi" nella Comunione Eucaristica... Noi siamo i Destinatari di questa Alleanza, di questa Potente Opera di Salvezza che in Noi si fa Cibo e Vita per l'Eternità... Cos'altro possiamo fare se non incamminarci anche Noi, in questa affascinante avventura, predisponendoci, nella Volontà, ad offrire il nostro Impegno perché la Grazia ci Santifichi, in questo Tempo, in prospettiva del "Passaggio Pasquale" che ci attende... Importante diviene, quindi, la "Revisione di Vita nell'Ascolto"... Troviamo un Momento nel quale porci in Ascolto di quanto Dio vuole Operare in Noi e attraverso Noi, e cosa richiede a Noi lo Spirito per

Assecondare l'evoluzione, il miglioramento di Vita, che la Pasqua vuole portarci a Vivere... Insieme al Nuovo Aspetto di Vita, che Dio ci indica, ci verrà mostrato cosa migliorare di Noi per assecondare meglio l'Opera della Grazia... Collaboriamo con Dio a far Sì che la Nuova Vita, da Lui per Noi Pensata e Preparata, sia da Noi corrisposta con l'Impegno Quaresimale di Revisione di tutto quanto può ostacolare il Sorgere e il Crescere di questa Novità di Vita... La Quaresima, quindi, può e deve essere vissuta nella Consapevolezza del Dono che la Pasqua di Cristo ci porterà a Vivere e a Testimoniare... Iniziare la Quaresima è vedere questo Tempo come Augurio Pasquale! Dio Viene! - **Maria Concetta**

Omelia del celebrante o lettura del Foglio Liturgico pag. 5

Breve Silenzio

Preghiamo Insieme: Signore Gesù, ti ringraziamo per tutto ciò che abbiamo ricevuto dalla Tua Presenza Viva e Vera, dall'Eucarestia, nutrimento di vita che disseta la nostra sete d'amore infinito, e dalla Tua Parola che annuncia e porta in sé il dono preparato per noi. Con la Grazia che hai riversato nei nostri cuori, iniziamo questo cammino Quaresimale affidandoci alla Guida del Tuo Santo Spirito, rivestendoci con la corazza della Preghiera e rimanendo innestati in Te con la forza della nostra con Fede, per superare ogni tentazione che la vita ci metterà innanzi e per essere sempre testimoni credibili del Tuo Amore. Amen - **Nunzia**

Canto Finale: Un cuore nuovo - Melina

Rit. Ti darò un cuore nuovo popolo mio, il mio spirito effonderò in te, toglierò da te, il cuore di pietra, un cuore di carne ti darò, popolo mio.

Da tutte le nazioni vi radunerò, vi mostrerò la strada della vita e vivrà chi la seguirà. **Rit.**

Vi aspergerò con acqua, e puri vi farò, dagli idoli sarete liberati. Questa è la mia libertà. **Rit.**

Mio popolo sarete, le genti lo vedranno, abiterete dentro la mia casa e vedrete il mio volto. **Rit.**

Foglio Liturgico

Oggi Gesù ci dona una vera lezione di amore. Con il mercoledì delle ceneri è iniziato il cammino della Quaresima che ci porta alla Pasqua. Il Vangelo di oggi ci porta nel deserto per vivere con Lui la Sua e la nostra Quaresima, di meditazione, di penitenza e valutazione sulla nostra vita. Siamo chiamati a vivere la nostra personale conversione per sperimentare la nostra rinascita interiore. Il Vangelo di questa Domenica ci richiama a uno degli aspetti che caratterizzano la nostra vita e ci mostra Gesù, Vero Uomo, che subisce la tentazione del male per guadagnarci la vera vittoria sul male, tracciando così la via della Salvezza. Poiché non di solo Pane vive l'uomo ma di ogni Parola che esce dalla bocca di Dio, con la Tua Presenza, Signore, ci doni la forza di combattere il peccato e la Tua Grazia ci redime e ci salva. In questo tempo Liturgico Gesù, vogliamo essere aperti all'ascolto della Parola, vivere la penitenza, il digiuno e le opere concrete di carità verso tutti, per rinascere con Te e in Te. Amen. Nunzia

*Adoratori Missionari dell'Unità c/o Monastero Adoratrici Perpetue del Santissimo Sacramento
Via S. Maddalena 2 20900 Monza (MB) – adoratorimike33@gmail.com – www.adoratricimonza.it*